

Savona. Decine di richieste di prenotazione. Zorzno: per il momento non c'è un accordo

Somministrazioni in farmacia?

“Ma prima vaccinate anche noi”

IL CASO

ELENA ROMANATO
SAVONA

Farmacie tempestate di richieste per la vaccinazione anticovid. Le notizie che anche le farmacie potranno prenotare e fare la vaccinazione anti covid hanno spinto molti savonesi a chiedere informazioni ai farmacisti della città.

Sono soprattutto persone anziane, in vista dell'avvio della campagna vaccinale prevista per la popolazione over ottanta che dovrebbe partire a metà febbraio.

«In questi ultimi giorni - spiega Giovanni Zorzno, presidente dell'Ordine dei farmacisti - abbiamo ricevuto molte richieste per prenotare il vaccino o solo per avere informazioni. Si parla di vaccino anticovid da poter fare anche

in farmacia, ma a noi non è stata data per il momento alcuna indicazione. Inoltre non è ancora stato fatto alcun tipo di accordo con la Regione a riguardo. Ma c'è un altro punto fondamentale che va sottolineato e cioè l'importanza della vaccinazione al personale delle farmacie. Non solo siamo a stretto contatto con i clienti, ma facciamo test per il colesterolo o diabete che ci fanno venire in contatto con materiale ematico, prima di pensare a somministrare i vaccini è importante che anche la nostra categoria venga vaccinata, per la nostra sicurezza e per quella delle persone che si rivolgono a noi. Ma anche di questo non abbiamo informazioni precise».

Oltre all'accordo con i farmacisti per la somministrazione del vaccino c'è poi anche un altro aspetto da considerare ed è quello di un



Il personale delle farmacie chiede di essere vaccinato

ambiente idoneo dove poter vaccinare in sicurezza tutti i pazienti.

[Rimuovere filigrana ora](#)

Per ora, però, sulla somministrazione dei vaccini nelle farmacie del territorio c'è soltanto un'intesa di massima. Nuovi sviluppi sono attesi nei prossimi giorni.

L'intesa di massima è stata raggiunta nel corso di un recente incontro cui hanno preso parte i vertici di Alisa, con il commissario straordinario Francesco Quaglia, il sub commissario e responsabile della prevenzione Filippo Ansaldo, e la delegazione dell'Unione Ligure delle associazioni titolari di farmacia formata dalla presidente Elisabetta Borachia, dal vicepresidente Giuseppe Castello, dal segretario Francesco Turrin e da Francesca Massa.

«Ma - prosegue Zorzno - per gestire le vaccinazioni ci vuole un accordo con indicazioni molto precise». Negli obiettivi di Alisa c'è quello di rendere le farmacie operative nei prossimi venti giorni, partendo però dalla sola raccolta delle prenotazioni per le categorie delle persone che ne hanno diritto aventi diritto, seguendo quindi le priorità già stabilite.

Poi, solo in un secondo tempo è previsto il passaggio alla vaccinazione da parte dei farmacisti. —